

Le due gambe dell'OMG (Operazione Mato Grosso)

Sulle pagine di questo giornalino, l'amico Valerio, ha già avuto modo di scrivere a proposito delle tante attività che l'OMG ha sviluppato nelle Missioni dell'America Latina: scuole professionali di falegnameria, per la lavorazione del vetro e della pietra, per la lavorazione a mano della lana d'alpaca per maglioni abiti sciarpe o a telaio per i tappeti, scuole di scultura del legno, marmo e vetro per l'arte sacra e mosaici, scuole per la formazione di guide andine, ospedali, o presidi medico-sanitari, orfanotrofi, case per anziani e disabili, oratori ecc. e in particolare ha parlato di una attività di volontariato esistente presso la nostra Parrocchia che è la mostra di mobili fatti a mano e in legno massello costruiti nelle cooperative Artesanos Don Bosco in Perù, Ecuador, Bolivia e Brasile e messi in vendita in Italia attraverso l'Associazione Don Bosco 3A. La mostra si trova nel seminterrato sul fianco destro della Chiesa Maria Ausiliatrice ed è aperta tutti i sabati e le domeniche.

Tutte queste attività in Missione dell'OMG sono completamente gratuite e anche le centinaia di Volontari Italiani che le guidano non percepiscono alcuna remunerazione.

Sorge allora spontanea una domanda: come stanno in piedi, finanziariamente parlando, tutte queste opere? Come si mantengono?

La risposta è molto semplice: il corpo OMG poggia su due gambe, una è quella in missione l'altra è quella costituita dalle centinaia e centinaia di giovani che in Italia con il loro lavoro permettono la vita delle varie iniziative missionarie destinate soprattutto ai campesinos poveri delle Ande.

Sì! il segreto dell'OMG in Italia è questo lavoro gratuito, manuale a volte pesante compiuto durante tutto l'anno, settimana dopo settimana, vacanza dopo vacanza, in tanti campi di lavoro dalla raccolta delle mele, a quella dell'uva, dai pomodori alle arance, dal disboscamento alla pulizia dei sentieri di montagna, dagli sgomberi di appartamenti, cantine, solai, alla verniciatura e imbiancatura degli appartamenti, dalla raccolta del ferro, carta ecc alla raccolta viveri casa per casa, alla gestione di rifugi di montagna ecc ecc

E' forse la parte meno conosciuta dell'OMG ma è quella fondamentale.

Sembra incredibile ma oggi, come 50 anni fa quando nacque l'OMG ad opera del salesiano Padre Ugo de Censi, che ha ben 93 anni, ci sono ancora tanti giovani in Italia dai 17 ai 25 anni che vengono affascinati e attratti dal sogno e dall'avventura educativa OMG

Il segreto sta tutto qui: il lavoro manuale e faticoso e lo stare insieme in amicizia facendo piccoli gruppi con l'obiettivo della CARITA'.

E' una formula educativa vincente. Sembra un paradosso: non la play station, non il divertimento, non lo sballo ma il lavoro gratuito !!!!

Oggi esattamente come 50 anni fa, i giovani sono stati rimpiazzati da altri giovani perché per reclutare o me-



Ragazzi dell'OMG al lavoro

glio affascinare a questa avventura oggi come allora i giovani OMG vanno nelle scuole o in altri luoghi di aggregazione giovanile, e con dei video e delle testimonianze personali propongono agli studenti un fine settimana ben diverso dalla discoteca o dai divertimenti: lavorare, lavorare sodo, ragazzi e ragazze insieme, per i poveri.

C'è poi un fatto che ha il sapore dell'avventura ma che cementa questa esperienza facendola diventare la loro vita: andare in Missione. Ogni anno un centinaio di questi ragazzi, dopo aver fatto esperienza di gruppo per alcuni anni e dato prova di continuità e impegno, partono nei mesi estivi, finita la scuola, per 4 mesi per le Missioni del Perù, della Bolivia, Ecuador e Brasile, pagandosi il viaggio con i loro risparmi. Vanno ad aiutare concretamente le persone bisognose.

E' qui che vedono dove finiscono i soldi del loro lavoro in Italia e incontrano quei volti, quei bambini, per i quali hanno versato sudore e fatica nei campi di lavoro.

Entrati così i loro volti nel loro cuore, in molti casi, non li abbandonano più e tornando in Italia portano l'entusiasmo che affascinerà altri nuovi giovani.

Per molti di loro, alla prima partenza, ne seguono altre per coprire le tante necessità in Missione con permanenze più lunghe di uno, due o più anni. C'è anche chi ha deciso di dedicare tutta la propria vita, magari con famiglia e figli e chi matura addirittura la vocazione sacerdotale: ben 74 giovani in questi 50 anni sono diventati preti per lo più missionari.

E' l'avventura della Carità sognata dal Padre Ugo che continua.....

Ps. Per chi fosse interessato a questa esperienza educativa giovanile direttamente o da proporre a propri figli o amici lascio un n. di cel. del gruppo giovanile OMG più vicino a noi: quello di Monza S. Donato

Interpellare Cesare cel.3294276124

Lorenzo Bosisio
Operazione Mato Grosso